

Rassegna del 14/02/2012

NAZIONE PONTEDERA - La città corre verso quota 30mila - Passetti Silvia	1
NAZIONE PONTEDERA - "Troppo lontani dal lavoro" "Colpa del piano urbanistico" - ...	3
NAZIONE PONTEDERA - "Serviranno maggiori servizi" "Tasse basse e vita sociale" - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - Emergenza maltempo superata Pd: "Grande prova per Calcinaia" - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - Bindi (Pd) ringrazia"E' andato tutto bene" - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - Affitti in nero a Calcinaia, il Pd esorta: denunciati - ...	7

IL NOSTRO CENSIMENTO

La città corre verso quota 30mila

Cresce "la pianura". E parte dell'Alta Valdera si spopola lentamente

CICOGNA RARA

Chianni scende sotto i 1.500 abitanti e conta solo 6 nati contro ben 23 lutti

LA MAPPA DEGLI ABITANTI

DALLA VALDERA ALLE COLLINE ECCO I DATI DEL 2011 CONFRONTATI COL 2010: TANTE LE SORPRESE

di **SILVIA PASSETTI**

DAGLI INCREMENTI demografici a tre cifre di Pontedera, Calcinaia e Bientina ai nati di Chianni, che si contano quasi sulle dita di una mano. Calcolatrice e dati alla mano partiamo per un viaggio tra numeri e popolazione. Dalla piana dell'Era fino alle colline. Abbiamo voluto misurare anche quest'anno l'espansione demografico del nostro territorio. Il nostro termometro demografico si ferma, come lo scorso anno sulla piana dell'Era. Si confermano anche questa volta Calcinaia e Bientina come i comuni dove si cresce di più. In percentuale il comune di Bientina è incrementato del 2,8% rispetto allo scorso anno, passando da 7.495 abitanti a 7.709 abitanti. Buono anche il saldo tra nati e morti. I nati sono 88 e 69 i morti. Mentre Calcinaia è accresciuta dell'1,9%, passando dalle 11.692 unità alle 11.919 unità. A far da traino è la frazione di Fornacette con 6.662 abitanti contro i 5.257 del capoluogo calcinaiole. Buono il saldo tra nati e morti: 147 cicogne e 93 lutti. Passiamo ora ai grandi comuni della

Valdera. Pontedera e Ponsacco. A Pontedera l'incremento conta ben 343 abitanti in più. Nel 2010 si registrarono 28.350, mentre al 31 dicembre del 2011 se ne registrano 28.693. 255 i nati e 316 il numero dei decessi. A Ponsacco invece l'incremento si ferma alle 63 unità: da 15.511 a 15.574. Buono il saldo dei nati. Le nascite ammontano a 203, mentre i decessi a 156. Nel 2011 sono stati 574 gli immigrati e 558 i cancellati. Nell'Alta Valdera il comune in crescita è Capannoli con una popolazione che passa dai 6.145 a 6.238. Qui la crescita è dimostrata anche dal dato delle nascite, superiore al numero di decessi: 71 contro 51. Nell'Alta Valdera mantiene il dato positivo anche Lari, che passa dagli 8.841 abitanti ai 8.940. Ma in questo caso il numero dei decessi supera quello dei nati: 98 contro 75 nascite. La crescita è invariata a Buti dove nel 2010 gli abitanti registrati erano 5.856 e ora scendono a 5.851, mentre il numero delle nascite si mantiene equivalente rispetto ai decessi (60 nati e 61 decessi). Costanti nell'Alta Valdera anche Peccioli e Palaia. Nel primo comune la popolazione passa da 4.966 abitanti a 4.971. Qui il nu-

mero dei decessi supera i nati: 38 contro 60. Palaia passa da 4.622 a 4.620: 67 decessi contro 35 nascite.

TRA I COMUNI dell'Alta Valdera e colline registrano una lieve crescita Terricciola, Crespina e Fauglia. Il fenomeno si evidenzia soprattutto per quest'ultimo, che passa da 3.601 abitanti a 3.671. Restano maggiori i decessi che le nascite, con 52 morti registrati e 35 nati. L'incremento si ferma alle 20 unità a Terricciola e Crespina. Il comune di Terricciola passa da 4.556 a 4.579: 50 i decessi e 40 le nascite. A Crespina si passa da 4.131 abitanti a 4.149: 39 decessi e 34 nascite. Rimane invariata la popolazione a Lajatico, il comune meno popolato nella Valdera. Gli abitanti nel 2011 sono 1.377 rispetto ai 1.376 del 2010. A Lajatico si registrano 12 decessi e 9 nascite. A registrare un saldo negativo nel 2011 sono Casciana Terme e Chianni. A Casciana Terme si è passati da 3.676 a 3.653: 30 nati e 48 decessi. A Chianni scende la popolazione al di sotto dei 1.500 abitanti, passando dai 1.505 del 2010 ai 1.469 del 2011. Nel saldo tra nati e morti prevalgono i decessi. Quasi il triplo rispetto ai nati: ovvero 6 cicogne contro 23 lutti.

FOCUS

Hinterland

Pontedera con i comuni vicini di Bientina (+2,8%), Calcinaia (1,9%) e Ponsacco segnano da anni il segno più: sono il cuore della Valdera



Culle piene

Fornacette continua a crescere rispetto al capoluogo. E le cicogne pesano: nell'ultimo anno ben 147 neonati contro i 93 decessi



Culle vuote

Nelle colline in molti paesi le nascite sono meno dei decessi ad eccezione di Capannoli che cresce anche come numero di residenti

LA «CLASSIFICA» DEI COMUNI

	Pop. 2011	Nati	Morti	Pop. 2010	Diff.
Pontedera	28693	255	316	28350	+343
Ponsacco	15574	203	156	15511	+63
Calcinaia	11919	147	93	11692	+227
Lari	8940	75	98	8841	+99
Bientina	7709	88	69	7495	+214
Capannoli	6238	71	51	6145	+93
Buti	5851	60	61	5856	-5
Peccioli	4971	38	60	4966	+5
Palaia	4620	35	67	4622	-2
Terricciola	4579	40	50	4556	+23
Crespina	4149	34	39	4131	+18
Fauglia	3671	35	52	3601	+70
Casciana T.	3653	30	48	3676	-23
Chianni	1469	6	23	1505	-36
Lajatico	1377	9	12	1376	+1

CHI DECRESCe DI PIU' CHIANNI E CASCIANA TERME

«Troppo lontani dal lavoro» «Colpa del piano urbanistico»

«**SIAMO** sempre meno perché questo è un territorio dove si vive di turismo e d'agricoltura». Così il sindaco di Chianni Francesca Mancini spiega il calo demografico del suo Comune: «La popolazione invecchia e sono poche le giovani coppie che decidono di tornare, o di rimare a Chianni, perché se hanno un lavoro nelle industrie o svolgono professioni che richiedono la vicinanza alla città qui è troppo scomodo. Resta chi ha i nonni che pensano ai loro figli e resta chi ha un guadagno stabile dai campi o dagli agriturismi». Diverso il calo che registra Casciana Terme, un calo più contenuto e dovuto ad un mancato sviluppo. «Poco più di una decina di abitanti in meno — sottolinea il sindaco Giorgio Vannozzi — è una diminuzione che definirei di assestamento, perché Casciana è sui soliti numeri da un decennio. Perché? Mancato sviluppo, causato dalle politiche delle precedenti amministrazioni che hanno varato strumenti urbanistici che non incentivano la crescita e sono, di fatto, inadeguati. Il Regolamento Urbanistico approvato due mesi prima del mio insediamento l'ho messo alla prova e non funziona, infatti andremo presto ad una revisione: un peccato perché si tratta di uno strumento giovane che invece dovrà essere sostituito».



CHI CRESCE DI PIU' PONTEDERA, BIENTINA, CALCINAIA

«Serviranno maggiori servizi» «Tasse basse e vita sociale»

BIENTINA CRESCE e i dati non sembrano sorprendere il suo primo cittadino, Corrado Guidi, che si dice piuttosto soddisfatto del risultato ottenuto con politiche ad hoc. «La location è delle migliori per raggiungere tutte le destinazioni, il piano urbano è ottimo, la tassazione e le tariffe sono tra le più basse — commenta con tono trionfale — Senza considerare i tanti servizi che sono un ulteriore motivo d'interesse soprattutto per le giovani coppie, si pensi ad esempio al nuovo distretto sanitario». Ma l'attenzione dell'amministrazione bientinese si concentra anche sulla vita di comunità: «Il nostro non sarà mai un paese dormitorio — conclude — perché sono tante le iniziative per stare insieme». Più critica invece Lucia Ciampi, sindaco di Calcinaia, altro comune con saldo positivo. «La crescita demografica non è soltanto un fattore positivo — spiega — E' positiva se di pari passo esiste un aumento dei servizi, in primis scuola, per rispondere alle esigenze della popolazione. Insomma si aprono nuove sfide da affrontare». E di nuove sfide si parla anche a Pontedera, destinata ad essere la capitale della Valdera. L'obiettivo dei 30mila abitanti si avvicina sempre di più, anzi procedendo di questo passo verrà raggiunto in 4 anni: motivo d'orgoglio per Simone Millozzi che comporta però anche un nuovo grande impegno.



**EMERGENZA MALTEMPO SUPERATA
PD: «GRANDE PROVA PER CALCINAIA»**

PIANO antineve del Comune di Calcinaia e della Protezione civile promosso a pieni voti. Luca Bindi, segretario del Pd di Fornacette, ringrazia associazioni ed agricoltori. «L'emergenza è stata affrontata bene. Ottimo coordinamento dell'Unione Valdera per ridurre i disagi».



EMERGENZA NEVE

Bindi (Pd) ringrazia «È andato tutto bene»

► CALCINAIA

Luca Bindi, segretario del Circolo del Partito Democratico di Fornacette ringrazia quanti hanno reso possibile applicare in maniera egregia il piano antineve. «Il peggio sembra essere stato superato, superato egregiamente - scrive - L'emergenza maltempo nel Comune di Calcinaia e più in generale in tutta la Valdera è stata affrontata con una capacità organizzativa e operativa superiore a quella del dicembre 2010. Forse quell'esperienza è servita a tutti ad affrontare la "crisi" in anticipo, con intelligenza. Per quanto riguarda il Comune di Calcinaia, l'organizzazione messa a punto dal vicesindaco Gonnelli e dal Centro operativo Intercomunale della protezione civile ha funzionato molto bene, con grande tempestività, sopperendo ai limiti della dotazione strumentale, con il prezioso lavoro delle associazioni di volontariato e di quegli agricoltori che hanno messo a disposizione di tutti i cittadini i loro mezzi e il loro tempo, anche durante la notte», commenta l'esponente politico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LOTTA ALL'EVASIONE

Affitti in nero a Calcinaia il Pd esorta: denunciati

▶ CALCINAIA

Nel consiglio comunale di oggi sarà discussa una mozione presentata dal capogruppo Pd Simone Gemmi e promossa dai Giovani Democratici, sul tema della denuncia degli affitti in nero. «Riteniamo importante porre attenzione su questo argomento – dichiara il capogruppo Pd – perché la cultura della legalità passa anche da qui. Crediamo che sia importante affrontare e discutere di questi argomenti che vedono nei soggetti più deboli le vittime di questo sistema».

Si pensa agli studenti universitari e in modo particolare a tutte quelle famiglie e quelle persone che «trovandosi in situazioni di difficoltà economica, magari perché hanno perso il posto di lavoro, sono costretti a dover accettare condizioni abitative illegali e pericolose. Tutto questo, deve essere contrastato e denunciato, perché è un fenomeno che oltre a produrre evasione fiscale espone inevitabilmente queste persone a rischi imprevedibili. È necessario che le amministrazioni comunali insieme alle Forze dell'ordine alla Guardia di Finanza e ai cittadini, facciano la loro parte».

Sempre in tale seduta, sarà discusso un ordine del giorno di solidarietà a don Armando Zapolini.

